



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MD/gg

Municipio, 6850 Mendrisio

Gentili Signore, Egregi Signori
Consiglieri comunali
Simona Rossini, Massimiliano Robbiani
Nicholas Robbiani, Lorenzo Rusconi
Benjamin Albertalli, Roberto Pellegrini
Samuele Bobo Caimi, Paola Galfetti

15 ottobre 2021

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 28 settembre 2021

Titolo **Fiera di San Martino.
Vogliamo mantenere le nostre tradizioni in sicurezza?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue.

Premessa

Prima di prendere la sua decisione finale, il Municipio ha valutato 3 varianti di Fiera di San Martino 2021; una in cui non era necessario l'obbligo di Certificato Covid, le altre due con obbligo di Certificato Covid.

Le tre varianti sono riportate qui di seguito:

1. Fiera di San Martino unicamente con il mercato

Questa opzione era l'unica che non prevedeva l'obbligo di Certificato Covid in quanto la Fiera di San Martino senza capannoni e giostrre poteva rientrare sotto il concetto di "mercato" e non sotto quello di "evento".

Sentito il Gruppo cantonale Grandi eventi, si sarebbe dovuto prevedere un numero limitato di bancarelle e un percorso circolare a senso unico e senza particolari punti in cui visitatori potessero stazionare. Inoltre gli stand avrebbero potuto vendere generi alimentari, senza però (nemmeno in forma di assaggio) poterli far consumare dinanzi alla bancarella o lungo il percorso. Le mescite non sarebbero potute essere organizzate, se non in stand separati e ben delimitati.

Per questi motivi tale opzione è stata scartata in quanto si allontana dal concetto generale della Fiera.

2. Fiera di San Martino completa, ma solamente diurna

La Fiera di San Martino sarebbe stata prevista da giovedì 11 novembre a domenica 14 novembre 2021 sul sedime dei prati di San Martino di Mendrisio, giornalmente dalle ore 08:00 alle 18:00. L'evento prevedeva la presenza, in caso di bel tempo, di circa 10'000 persone giornaliere (al sabato e alla domenica), capannone con animali, capannoni per pranzare e bancarelle espositive di prodotti locali.

In funzione di quanto definito dalle attuali normative federali in materia di eventi, l'accesso alla manifestazione sarebbe dovuto essere garantito esclusivamente alle persone in possesso di un Certificato Covid valido. Si sarebbe inoltre dovuto garantire l'impermeabilità dell'intero perimetro. La gestione degli accessi, volta alla verifica sistematica della validità del Certificato Covid, sarebbe stata garantita grazie alla presenza di agenti di sicurezza privata. In fase d'ingresso, tutti gli espositori e i partecipanti avrebbero dovuto identificarsi mediante un documento d'identità e mostrare il proprio Certificato. Si è calcolato che 700 persone che aspettano di essere controllate per entrare nel perimetro delimitato della Fiera, mantenendo la distanza di 1,5 metri raccomandata dall'UFSP, avrebbe generato una colonna di 1 km.

Una buona parte del perimetro della manifestazione è inaccessibile, grazie alla presenza del fiume, dell'autostrada e della ferrovia. Dove non sono presenti tali strutture, si sarebbero dovute posare delle transenne alte 3 metri e larghe 3.50 metri (incastrate fra di loro).

La sicurezza della manifestazione per quanto riguarda il controllo degli accessi, del perimetro e di prevenzione in generale, sarebbe stata realizzata in collaborazione con un'agenzia di sicurezza privata (24 ore al giorno per 4 giorni).

Lo schema seguente riassume la valutazione fatta dalla Polizia comunale per adempiere a tale impiego:

Controllo accessi dalle ore 06:00 alle 11:00	8 agenti
Controllo accessi dalle ore 11:00 alle 19:00	10 agenti
Controllo accessi dalle ore 19:00 alle 20:00	8 agenti
Controllo recinzione perimetro manifestazione 24/24 ore	4 agenti
Controllo braccialetti all'interno della manifestazione dalle ore 06:00 alle 20:00	4 agenti

Trattandosi di un evento all'interno di un sedime delimitato e recintato si sarebbero dovute garantire le vie di fuga; in tal senso si sarebbe posata, come negli anni scorsi, una rampa di uscita verso Via Penate.

Da ultimo, su tutto il sedime dell'evento si sarebbero dovute implementare le seguenti misure igieniche maggiorate volte alla prevenzione delle infezioni:
24 WC e 24 lavandini con acqua fredda e sapone.

La tabella qui di seguito riporta una sintesi di preventivo di questa variante.

	Preventivo 2021	Consuntivo 2019	Differenza P21 - C19
	CHF	CHF	CHF
DISAVANZO	212'430	137'356	+ 75'074
RICAVI	17'800	19'140	- 1'340
COSTI	230'230	156'496	+ 73'734
<i>Totale Sicurezza</i>	<i>114'480</i>	<i>51'101</i>	<i>+ 63'379</i>
<i>Totale Bestiame</i>	<i>6'250</i>	<i>10'992</i>	<i>- 4'742</i>
<i>Totale Via di fuga e rampa</i>	<i>11'000</i>	<i>9'600</i>	<i>+ 1'400</i>
<i>Totale AIM</i>	<i>22'000</i>	<i>20'951</i>	<i>+ 1'049</i>
<i>Totale Altro (transenne, WC, cippato, tasse cantonali, ecc.)</i>	<i>37'500</i>	<i>25'360</i>	<i>+ 12'140</i>
<i>Totale Costi Operai UTC e squadra manifestazioni</i>	<i>39'000</i>	<i>38'492</i>	<i>+ 508</i>

Tale variante prevedeva un disavanzo maggiore di ca. CHF 75'000 rispetto a un'edizione classica, con un disavanzo totale di ca. CHF 212'000.

La maggiore spesa è da ricondurre principalmente all'impiego degli agenti di sicurezza per il controllo degli accessi (via di fuga compresa) e per quello del perimetro (ca. + CHF 63'000). Sono da considerare inoltre maggiori costi relativi al noleggio di un numero più elevato di WC e lavandini (+ CHF 5'000) e di transenne per delimitare il perimetro (ca. + CHF 6'000).

A livello di ricavi si prevedeva un leggero minor introito (ca. – CHF 1'300) dovuto all'impossibilità di posare le bancarelle all'incrocio di Via San Martino, poiché sfruttato per i controlli dei Certificati Covid.

Per garantire l'accesso al nuovo autosilo Fox-Town e considerate le esigenze logistiche delle ditte limitrofi al perimetro della Fiera, la Via Penate sarebbe dovuta rimanere giocoforza aperta al traffico veicolare.

Ne sarebbe conseguito un'inevitabile diminuzione dello spazio espositivo, con una conseguente diminuzione dei ricavi dovuta al minor numero di bancarelle.

Inoltre, l'avanzamento dell'accesso alla Fiera su Via San Martino e la posa di transenne necessarie per rendere inaccessibile parte del perimetro della manifestazione, come pure la necessità di implementare un numero maggiore (rispetto alle edizioni precedenti) di WC mobili e rispettivi lavandini, avrebbe ridotto ulteriormente gli spazi espositivi.

3. Fiera di San Martino completa e con orari normali

In quest'ultima variante, la Fiera di San Martino sarebbe stata prevista sempre da giovedì 11 novembre a domenica 14 novembre 2021, ma con l'unica differenza che sarebbe stata aperta giornalmente dalle ore 08:00 alle 24:00.

Questa variante prevedeva un ulteriore costo di ca. CHF 9'000, riconducibile unicamente all'aumento delle ore d'impiego degli agenti di sicurezza, con un disavanzo totale di ca. CHF 221'000.

Sono quindi stati analizzati i vari scenari affinché le normative federali in materia di eventi potessero essere rispettate in ogni momento, sull'arco dei quattro giorni e a fronte delle circa diecimila entrate giornaliere stimate: dal controllo sistematico del Certificato Covid alle entrate, alla gestione delle code di attesa, dal percorso circolare a senso unico, agli orari anticipati di chiusura, dalla riduzione dello spazio espositivo e quindi anche del numero di bancarelle al potenziamento delle misure igieniche, dalla recinzione di tutta l'area fino alla garanzia delle vie di fuga.

In ogni modo, a segnare la decisione municipale sono concorsi gli sforzi amministrativi, operativi nella gestione dell'evento e la sua sicurezza, nonché l'impegno finanziario aggravato che la Città avrebbe dovuto mettere in campo. Inoltre la decisione è stata pure influenzata dall'incertezza che aleggia sulla crisi sanitaria dei prossimi mesi che potrebbe facilmente pregiudicare l'intera manifestazione.

È quindi con grande rammarico che la Città ha rinunciato alla Fiera di San Martino per l'anno 2021, confidando nella comprensione di tutte le parti coinvolte.

In merito alle vostre domande specifiche, sono riportate qui di seguito le relative risposte:

1. Il Lodevole Municipio ha preventivato quanto sarebbe costata la manifestazione rispettando tutte le norme di sicurezza? Quanto tempo necessita per l'organizzazione del dispositivo in base alle norme Covid?

Rimandiamo a quanto riportato nella premessa.

2. Si è pensato ad una organizzazione più limitata della Fiera di San Martino, ad esempio in versione solo diurna? Tendine con mescita di bibite solo da asporto e capannoni con posti a sedere come da norme Covid?

Rimandiamo a quanto riportato nella premessa per quanto concerne la versione diurna. Una versione con tendine con bibite da asporto e capannoni con solo posti a sedere non avrebbe rispettato le attuali normative federali in materia di eventi che prevedono che le manifestazioni con più di 500 persone che si muovono devono essere organizzate in un perimetro delimitato in cui l'accesso è garantito unicamente a chi è in possesso di un Certificato Covid valido. Lo stesso vale per i capannoni che sarebbero stati soggetti alle regole della gastronomia, che prevedono l'obbligo di Certificato all'interno, con controlli a ogni entrata e responsabilità da parte degli esercenti.

3. Non ritiene il Lodevole Municipio che già il Certificato Covid diminuisca l'affluenza delle persone e che quindi anche i controlli risultino meno onerosi del previsto?

Il Municipio non si è permesso di fare tali speculazioni.

4. Non ritiene il Lodevole Municipio che sarebbe opportuno, vista l'entrata in vigore del Certificato Covid, supportare le nostre società sul territorio e i commercianti?

Il Municipio non intende trascurare le società sportive, culturali e ricreative e sta valutando misure di supporto e/o di accompagnamento per quelle che si trovano (o si dovessero trovare) in difficoltà.

5. Il Lodevole Municipio ha preso contatto con tutti i partecipanti attivi alla Fiera di San Martino prima di prendere questa decisione? Se sì, come hanno reagito? Se no, perché?

Le società dei capannoni e degli stand principali sono stati contattati e messi al corrente delle opzioni prese in considerazione da parte del Gruppo di lavoro. Gli stessi hanno dimostrato grande disponibilità e comprensione in merito alle difficoltà organizzative.

6. Il Lodevole Municipio è arrivato a questa decisione solo perché non si è organizzato per tempo?

No. Sebbene in tempi stretti, la Fiera si sarebbe potuta organizzare. I motivi dell'annullamento sono essenzialmente di tipo sanitario e logistico, come riportato nel comunicato stampa.

7. Non ritiene il Lodevole Municipio che una organizzazione, seppur limitata, possa essere un incentivo per qualche indeciso a farsi vaccinare?

Questa possibilità non è stata presa in considerazione.

Sperando di avere evaso esaustivamente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Copia:

Dicastero Sport e tempo libero
Dicastero Sicurezza pubblica